IL CARG SI MOSTRA
RISULTATI SCIENTIFICI E LA SFIDA DEL COMPLETAMENTO
11-12 novembre 2026
MUCIV - Museo delle Civiltà · *Sala Conferenze "F.M. Gambari"* · *Palazzo delle Scienze* · Piazza Guglielmo Marconi, 14 - ROMA

11 novembre 2026

Relatore: Volkmar **Mair**

Il Foglio 012 Silandro: novità scientifiche e ricadute applicative

Volkmar **Mair**

ABSTRACT

Il punto di partenza per ogni carta geologica del progetto CARG deve essere la disposizione di moderne carte e modelli digitali della superficie dell'area da studiare.

Le mappature devono essere effettuate ex novo! I rilevatori non devono lasciarsi guidare dalle cartografie esistenti, dalle pubblicazioni e dalle convinzioni, ma esclusivamente dai dati che raccolgono sul campo e che devono interpretare autonomamente!

Di conseguenza, è fondamentale il lavoro di squadra tra rilevatori, direttori di rilevamento provenienti da diverse università e tecnici esperti di vari laboratori specializzati (geochimica, chimica minerale, datazioni, ecc.); migliore è la collaborazione, migliori saranno i risultati.

Questi risultati possono essere integrati o incrociati con altre mappe e informazioni, ad esempio per fungere da base per i catasti relativi a movimenti di massa, frane, cadute di massi ecc., per la ricerca e l'estrazione di materie prime, per la progettazione di infrastrutture (gallerie, strade, opere di protezione...); da essi è possibile ricavare piani delle zone a rischio, mappe di rischio e strategie di gestione del rischio.

In sintesi: una carta geologica del progetto CARG è il risultato di una mappatura e di analisi moderne e molto dettagliate dello stato attuale, combinate con l'analisi e la valutazione di tutti i dati storici (pubblicazioni, carte ecc.) e rappresenta quindi una sintesi di tutti i dati e le teorie disponibili finora!

La carta digitale e il relativo database costituiscono tuttavia anche la base fondamentale per numerose nuove analisi e altri prodotti e carte, come la mappa delle zone a rischio, la base per la costruzione di nuove infrastrutture e – non da ultimo – per tutti gli ulteriori calcoli e modelli (calcolati con intelligenza artificiale)